

A Palazzo Loredan lunedì l'inaugurazione della mostra del fotografo e imprenditore arrivato in laguna a metà dell'Ottocento: una raccolta di un'ottantina di foto dell'Archivio Montanaro

FOTOGRAFIA
La visita di Francesco Giuseppe nel 1875



«Gli esordi della fotografia a metà '800 nell'imprenditoria veneziana»

LA IMMAGINI

Fa parte di quelle mostre che vale la pena di vedere in questa ripartenza culturale. Un'esposizione che restituisce una Venezia dai tempi lenti e vuoti quale è apparsa in questi mesi. Immagini lontane che malgrado un viaggio a ritroso di quasi due secoli appaiono di una sorprendente attualità. Sono gli scatti del fotografo e imprenditore Carlo Naya accolti "Nella Venezia (Ottocentesca) dei chiari di luna", l'esposizione che verrà inaugurata a Venezia lunedì, alle 18, nell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti a Palazzo Loredan in Campo Santo Stefano. Un avvio anticipato dalla presentazione del numero speciale del periodico "All'Archimede", dedicato per l'occasione a Naya: l'incontro, alle 17, a Palazzo Franchetti, sarà introdotto dallo storico Gherardo Ortalli, presidente dell'Istituto veneziano, e vedrà gli interventi di Carlo Montanaro, Alessandro Rizzardini e Massimo Stefanutti. Nel volume, ricco di materiale inedito, viene ripercorsa la vita e l'evoluzione di Carlo Naya, avvocato di formazione, fotografo di professione e abile imprenditore che ha saputo proprio a Venezia fare quel salto di qualità per trasformare la sua arte in una ricca attività produttiva. Lui che veneziano non era, ma un piemontese che si è trasferito in laguna a metà dell'Ottocento, per andare a vivere in campo San Maurizio, dove poi ha anche aperto il suo laboratorio, a pochi passi dalla sede che accoglie ora l'esposizione delle sue fotografie.

ALL'ARTISTA-AVOCATO DEDICATO UN NUMERO SPECIALE DELLA RIVISTA "ALL'ARCHIMEDE" RICCO DI DOCUMENTI E MATERIALE INEDITO

Magici chiari di luna nella Venezia di Naya

IL PERSONAGGIO

La mostra, curata da Carlo Montanaro, attraverso un'ottantina di foto testimonia una Venezia splendidamente deserta, non perché congelata nel lockdown di questi mesi, ma perché la tecnologia della nascente fotografia a metà Ottocento non consentiva di fissare elementi in movimento. Naya, del resto, aveva apprezzato Venezia già da giovane come pittore poi, una volta laureatosi in giurisprudenza all'Università di Pisa, si era dedicato con il fratello all'immagine riprodotta automaticamente, fino a diventare il primo fotografo di dimensione industriale in una città, anche in questo campo, ricca di fermenti. La poliedrica figura di questo fotografo-imprenditore viene ripercorsa da Alessandro Rizzardini che recupera anche la figura della

seconda moglie di Naya, Ida Lesiak, che divenne erede dell'impresa, ma presto si risposò con lo scultore Antonio Dal Zotto. Mentre Massimo Stefanutti, avvocato specializzato nel diritto d'autore delle immagini, rievoca tre dei processi intentati da Naya su plagio e pirateria contro colleghi ed ex amici, apprendo una strada quanto mai ancora attuale. «Tutto questo materiale - spiega Carlo Montanaro - è frutto di una caparbia ricerca svolta negli archivi di Stato di Venezia, ma anche di Milano, una raccolta di documenti sconosciuti ora raccolti nel numero straordinario della rivista "All'Archimede", un volumetto di 140 pagine ricco di materiale finora mai pubblicato».

L'ESPOSIZIONE

Nella mostra allestita a Palaz-

zo Loredan, tratta dall'Archivio Carlo Montanaro, è possibile scoprire le diverse tipologie di diffusione della fotografia negli anni dei suoi esordi. Si va dalle riproduzioni di quadri celebri ai paesaggi cittadini, che sono andati in parte a sostituire le pitture e la grafica, una sorta di "ricordi di Venezia" per i già molti visitatori stranieri che giungevano in città. Ci sono poi i vari formati, le piccole ed economiche sotto forma di "carte de visite", le stampe straordinarie di grande formato che con doppie esposizioni e colorazioni monocrome diventarono i "chiari di luna" e sono la rievocazione romantica di una città senza tempo, oltre che una sorta di marchio di fabbrica di Naya e del suo staff guidato da Tomaso Filippi. E poi sono esposte le "stereoscopie", primordiali e fanta-

stiche riproduzioni in 3D si direbbe oggi, e le vedute spettacolarizzate come "il giorno e la notte" per aletoscopia, uno strumento inventato da Carlo Ponti prima amico e poi concorrente del Naya. La mostra, costruita anche con materiali della biblioteca dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti e degli archivi Mander, Stefanutti e Turio è visitabile il lunedì, martedì e mercoledì, dalle 9 alle 17, fino al 29 luglio (ingressi liberi ma contingentati, con mascherina, nel rispetto delle misure di distanziamento). Così come la presentazione di lunedì a Palazzo Franchetti, essendo con posti limitati, sarà fruibile solo su prenotazione all'indirizzo email info@fabbricadelvedere.it.

Raffaella Ianuale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Balasso, Marcorè e Morgan arriva il festival nel castello

LA RASSEGNA

Un'estate di concerti e teatro al Castello di Villafranca. È il programma della rassegna "Villafranca non si arrende" che sostituisce il tradizionale festival in questo periodo con le limitazioni imposte dall'emergenza Covid e il conseguente blocco, quasi totale, della musica dal vivo e di tanti spettacoli. Ma Villafranca di Verona, appunto, non si arrende e nel suo Castello, dal 13 al 25 luglio, si alterneranno sul palco artisti di fama nazionale come Antonio Rezza, Morgan, Neri Marcorè, Daniele Silvestri, Giò Evan e Natalino Balasso che per l'occasione proporrà il suo spettacolo "Velodimaja", un monologo teatrale da lui scritto e interpretato per la prima volta al Teatro Goldoni di Venezia nel 2014.

Il cartellone è stato presentato proprio nel Castello Scaligero

di Villafranca e offre una proposta musicale e culturale in sicurezza, nel rispetto dell'attuale normativa, proprio grazie alla possibilità di avere accessi contingentati e controllati e ampi spazi nel grande cortile del castello. «Con questa manifestazione, che per ora conta sei spettacoli, Villafranca vuole dire che non si ferma, non si arrende al Covid-19, ma vuole tendere la mano alla filiera dello spettacolo nel nome di una ripartenza - ha detto il sindaco del Comune veronese Roberto Luca Dall'Oca - Tutti gli eventi rispetteranno le normative e le prescrizioni indi-

"VILLAFRANCA NON SI ARRENDE" E TORNA IN SCENA CON SPETTACOLI DAL VIVO DAL 13 AL 25 LUGLIO

cate dalle linee guida emanate per il contenimento del rischio di contagio da Covid-19, come il distanziamento e l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione delle vie aeree».

IL CARTELLONE

In pochissimo tempo è stata quindi elaborata una programmazione che va a sfidare quest'emergenza: il primo spettacolo sarà in scena il 13 luglio con "Fratto X" di Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Si tratta quindi di una sfida, perché i festival come questo vengono organizzati con mesi di anticipo per poi promuoverli nel tempo. Quindi si confida sulla voglia degli spettatori a tornare a vedere spettacoli dal vivo e sui nomi degli artisti di fama nazionale.

L'impatto visivo che il pubblico avrà, sarà molto simile a quello degli anni precedenti, quindi ecco il grande palco che dominerà il prato del Castello. La diversità riguarderà il pubbli-



ARTISTA Neri Marcorè tra i protagonisti del festival

co che non potrà accedere liberamente, ma dovrà seguire le indicazioni e dovrà vedere lo spettacolo seduto, distanziati uno dall'altro di un metro. Dopo l'avvio del 13 luglio, il festival proseguirà il 14 luglio con Morgan che metterà in scena le sue musiche in "Morgan a colori", seguiranno il 16 luglio Neri Marcorè in

"Le mie canzoni altrui", il 18 luglio Daniele Silvestri in "La cosa giusta tour", il 24 luglio Giò Evan in "Albero Maestro tour" per chiudere il 25 luglio con Natalino Balasso in "Velodimaja". Tutto gli spettacoli inizieranno alle 21,15.

Massimo Rossignati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

Max Gazzè e l'omaggio a De André sotto le stelle

Tornano i concerti e gli spettacoli live a Palmanova, città stellata Patrimonio dell'Umanità Unesco in provincia di Udine. Si comincia, il 25 luglio, con lo spettacolo "Omaggio a Ennio Morricone", un viaggio fra le celebri musiche del compositore italiano più famoso al mondo proposto dalla FVG Orchestra, diretta dal maestro Diego Basso, con ospiti il flautista Andrea Griminelli e il trombettista Mauro Maur. Il secondo appuntamento sarà con Canto Libero: un grande evento tributo all'accoppiata Mogol - Battisti, in programma il 3 agosto. Il giorno 7 sarà la storia della musica italiana la protagonista sul palco di Piazza Grande con il concerto dei Nomadi. Fra gli



appuntamenti di punta della rassegna ci sarà poi quello del 9 agosto con il live di Max Gazzè (nella foto) che presenterà tutti i suoi più grandi successi di oltre 25 anni di carriera. Tributo d'eccezione è invece quello dei 6 Pence, un viaggio a 360° gradi fra i successi dei Queen, in programma il 12 agosto. Altro appuntamento per gli appassionati di musica è quello del 5 settembre con le leggende progressive rock della Premiata Forneria Marconi, nello spettacolo dedicato a Fabrizio De André. A chiudere l'edizione di Estate di Stelle 2020 ci sarà lo spettacolo "Opera!", un concept show del Time Machine Ensemble diretto da Beatrice Venzi (classe 1990), prima direttrice d'orchestra donna in Italia, la più giovane direttrice al mondo ad essersi esibita in teatri di rilievo internazionale con il concittadino di adozione Andrea Bocelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTO AVVISO DI GARA

AIM Mobilità Srl, Contrà Ped. San Biagio 72/76 36100 Vicenza, rende noto che è stata indetta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n. 50/2016, una gara a procedura aperta per il servizio di gestione dei parcheggi pubblici presenziati a Vicenza - ordine aperto con validità 12 mesi, rinnovabile, per un valore complessivo biennale a base d'asta di € 710.000,00 di cui € 200,00 di oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti e ribasso, IVA esclusa. CIG 834797788B. Scadenza presentazione offerte 17/07/2020 ore 16. Apertura offerta 20/07/2020 ore 9. Il bando ed i documenti di gara sono visionabili e scaricabili dal sito internet www.aimgruppo.it. Le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione alla gara telematica sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. L'avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione in GUJE il 23/06/2020

Il Responsabile del Procedimento
dott. Ivan Fontana

Legalmente

Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari

legalmente@piemmeonline.it
www.legalmente.net